

N. 1190/2011 Reg. Es.

CORTE D'APPELLO DI MILANO
Sezione III Penale

riunita in Camera di Consiglio nella persona dei Magistrati:

Dott. Massimo Maiello	Presidente
Dott. Silvana d'Antona	Consigliere
Dott. M. Rosaria Mandrioli	Consigliere

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

- vista l'istanza presentata dal difensore di S. S. di revoca della sentenza di condanna n. 1152/05 messa dal tribunale di Lodi in data 10.11.2005; - visto il parere del P.G.

A scioglimento della riserva di cui all'udienza del 29 febbraio 2012 così provvede:

la sentenza della CGUE del 28 aprile 2011 rileva anche in ordine al delitto di illecito reingresso nel territorio dello stato di cui all'art. 13 co 13 T.U. Immigrazioni, in quanto tale fattispecie comporta una violazione del principio dell'effetto utile, posto che la previsione di una pena detentiva a carico dello straniero che abbia fatto illegalmente ingresso in Italia in violazione di un divieto di reingresso costituisce un ostacolo al conseguimento dell'obiettivo dell'effettivo rimpatrio dello straniero irregolare, individuato come prioritario dalla direttiva 2008/115/CE. Ne consegue che essendo venuto a mancare un presupposto della condotta l'imputato del reato di cui all'art. 13 co.13 deve essere assolto perché il fatto non sussiste.

P.Q.M.

Revoca la sentenza di condanna n. 1152/05 emessa dal tribunale di Lodi in data 10.11.2005 a carico di S. S.
Milano, 29 febbraio 2012

CORTE D'APPELLO DI MILANO
E' copia conforme all'originale

Milano, 16 MAR 2012

Cancelleria
SEZIONE PENALE
Corte d'Appello di Milano oggi
Milano, 16 MAR 2012

VISTO

Milano, li 16-3-12

Il Procuratore Generale

IL PROCURATORE GENERALE
Antonio Lamanna - sost.